

# Termovalorizzatore, nessun intoppo «Solo la Regione potrebbe fermarci»

Moretti (Q.Thermo): «Rifiuti zero? Sesto dovrà pagare lo stesso»

«**PROSEGUIAMO** nell'iter per il termovalorizzatore, siamo obbligati a farlo. Ripeto che solo un atto politico della Regione che cambiasse il piano d'ambito potrebbe, a questo punto, far variare il percorso già intrapreso per l'impianto». Ribadisce un concetto già espresso Giorgio Moretti presidente di Q.Thermo dopo il consiglio di amministrazione della società pubblico-privata che si è tenuto ieri mattina ed ha dovuto prendere atto anche della risposta inviata, nei giorni scorsi, dal Comune di Sesto a proposito del contributo sul permesso a costruire per l'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini: «La lettera che ci è arrivata dopo la nostra diffida - spiega Moretti - riporta delle affermazioni che non ci convincono assolutamente: credo che il dirigente che ha firmato la risposta, probabilmente in assoluta buona fede, non abbia compreso bene cosa è scritto nell'Autorizzazione unica. Infatti l'autorizzazione della Regione prevede che, da parte nostra, ci sia la disponibilità dei terreni su cui dovrà essere realizzato l'impianto e noi li abbiamo già tutti. Altra cosa sono quelli dell'elettrodotto che, però,

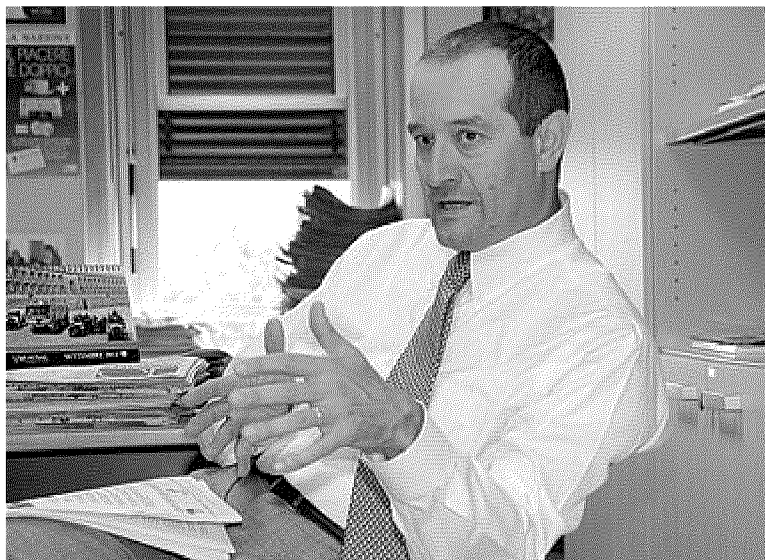
ripeto non sono contemplati dall'Autorizzazione unica». L'obiezione dell'amministrazione sestese dunque secondo i vertici di Q.Thermo non sarebbe in grado di bloccare l'impianto: «A brevissimo termine, già nei prossimi giorni - continua infatti Moretti - invieremo al Comune di Sesto tutta la documentazione dovuta che riguarda proprio la nostra disponibilità dei terreni come previsto dall'Autorizzazione unica e poi attenderemo la risposta del Comune che, credo, potrebbe arrivare velocemente, anche prima del 19 ottobre data dell'udienza al Tar. Siamo obbligati ad aspettare questa risposta ma, ripeto, l'iter per il termovalorizzatore va avanti». A suffragare l'affermazione il fatto che durante la riunione del Cda di ieri è stata approvata e disposta l'emissione di fidejussioni per oltre 30 milioni di euro per l'iter legato alla realizzazione dell'impianto di Case Passerini.

NESSUNA previsione però al momento sulla possibile data di avvio dei lavori da parte del presidente di Q.Thermo che non si sbilancia anche se, dall'esterno, sembra piuttosto improbabile che i cantieri possano prendere il via prima dell'appuntamento di ottobre con il Tar. Moretti commenta anche in maniera piuttosto laconica, ma colorita, l'adozione della delibera rifiuti zero da parte della giunta comunale di Sesto: «Quadrifoglio - dice - ha vinto una gara per la gestione della raccolta rifiuti con certe modalità. Se si vogliono adottarne altri chiaramente ci dovrà essere anche un calcolo e revisioni dei costi. Se si decide di comprare una automobile e poi si lascia in garage perché si vuole passare ad una bicicletta, insomma, si può fare ma l'automobile va pagata lo stesso».

Sandra Nistri

## IERI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DURANTE IL CDA DI Q.THERMO DI IERI E' STATA APPROVATA E DISPOSTA L'EMISSIONE DI FIDEIUSIONI PER OLTRE 30 MILIONI DI EURO PER L'ITER LEGATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO



Giorgio Moretti, presidente di Q.Thermo: «Proseguiamo nell'iter per il termovalorizzatore, siamo obbligati a farlo»

